



# COMUNE DI OULX

(PROVINCIA DI TORINO)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 7**

**OGGETTO:** *Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2020-2021. Ricognizione annuale delle eccedenze e programmazione fabbisogno 2019.*

L'anno **duemiladiciannove addì quindici del mese di febbraio** alle ore 08:15 nella solita sede delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono Presenti i Signori:

<b>N.</b>	<b>Cognome e nome</b>		<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1.	DE MARCHIS Paolo	Sindaco	X	
2.	TERZOLO Paolo Maria	Vice Sindaco	X	
3.	CHAREUN Francesca	Assessore		X
4.	MUSSANO Laura	Assessore	X	
5.	ARLAUD LUCA	Assessore	X	

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale: dr. JOANNAS Diego.

Il Presidente prof. DE MARCHIS Paolo nella qualità di Sindaco, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che:

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;
- a norma dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;
- secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D.Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30.3.2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

Considerato che il decreto 8.5.2018, con cui il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", è entrato in vigore il 27.7.2018 a seguito della pubblicazione sulla G.U. n. 173 in pari data;

Tenuto conto che il citato decreto prevede il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica con trasposizione in *un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile*, da considerare sempre in relazione ai vincoli previsti dalla normativa di settore vigente;

Atteso che l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della legge 12.11.2011 n. 183 (legge di stabilità 2012):

- impone alle amministrazioni di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale;
- impegna i dirigenti ad attivare tale procedura per il proprio settore;
- sanziona le amministrazioni inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo;

- indica nel contempo le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente e/o in soprannumero ai fini della loro ricollocazione presso altre amministrazioni ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

e riscontrato che:

- la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- la condizione di eccedenza si rileva dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale;

Premesso che l'art. 5 – comma 2 – del D.Lgs. 165/2001 smi prescrive che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti la gestione dei rapporti di lavoro siano assunti dagli organi preposti alla gestione con le capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;

Richiamata la deliberazione G.C. n. 70 in data 17.12.2018 con la quale, nel rispetto dei vincoli assunzionali vigenti per l'esercizio 2018:

- a. si è dato atto che la spesa potenziale massima per il personale in servizio (ai sensi D.M. 8.5.2018 e art. 1 commi 557 e seguenti L. 296/2006 smi) ammonta a € 1.027.429,56 secondo la seguente struttura organizzativa:

CATEGORIA	POSTI COPERTI	FABBISOGNO	TOTALE POSTI D.O.
D	5	1	6
C	14,5	0	14,5
B3	2	0	2
B1	1,5	=	1,5
A1	1	=	1
TOTALI	24	1	25

- b. è stato approvato l'aggiornamento del fabbisogno del personale in riferimento a nuova cessazione avvenuta nel mese di novembre, secondo le seguenti indicazioni:

- attraverso l'attivazione della procedura di mobilità volontaria esterna ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 smi riservata a enti soggetti a vincoli assunzionali parificabili a quelli in vigore per gli enti locali (art. 1 comma 47 legge 311/2004), per la copertura a tempo pieno di n. 1 posto di categoria D1 – profilo professionale "esperto attività am.ve" - vacante dal 18.11.2018 nell'area servizi;
- in caso di esito negativo della procedura di mobilità ex art. 30 D.Lgs. 165/2001, attivazione di reclutamento di personale dall'esterno a qualsiasi titolo, previa verifica e rispetto di tutti i vincoli in materia assunzionale e di contenimento delle spese di personale che saranno all'epoca vigenti, nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019 – 2020 - 2021;

Riscontrato che la procedura di mobilità esterna ex art. 30 D.lgs. 165/2001 ha avuto esito negativo come pure quella obbligatoria ex art. 34 del medesimo decreto e che per provvedere alla copertura del fabbisogno occorre attivare le procedure di reclutamento di personale dall'esterno secondo i vincoli assunzionali vigenti, anche secondo le indicazioni del D.U.P. 2019/2021 approvato con deliberazione G.C. n. 2 del 22.1.2019;

Tenuto presente che il posto vacante dal novembre 2018 risulta individuato quale "posizione organizzativa" nell'ambito dell'area servizi e che si ritiene indispensabile prevederne la copertura immediata, in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, tenendo naturalmente conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Considerato che dal 1° gennaio 2019 cessa di avere efficacia la disciplina dell'art. 1 – comma 228 - della legge 208/2015 (legge di bilancio 2016) e la legge 145/2018 non stabilisce nuovi vincoli al turn-over del personale degli enti locali;

In applicazione alle disposizioni dell'art. 3 – comma 5 – del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni nella legge 114/2014 smi, sarà possibile effettuare assunzioni a tempo

indeterminato nel limite del 100% della spesa riferita al personale cessato nell'anno precedente;

a tale possibilità occorre aggiungere le capacità assunzionali inutilizzate anno 2018;

Secondo quanto stabilito dall'art. 1 – commi 361 e 365 – della legge 145/2018 le graduatorie di concorsi pubblici banditi dal 1° gennaio 2019 sono utilizzabili esclusivamente per i posti messi a concorso, precludendo quindi lo scorrimento delle stesse per gli idonei non vincitori;

Il comma 362 del citato articolo della legge 145/2018, al fine di ripristinare gradualmente il termine triennale di validità delle graduatorie, stabilisce un periodo transitorio di validità delle graduatorie approvate dal 2010 al 2018, con condizioni di fruibilità differenti;

Dato atto, comunque, che il Comune di Oulx non dispone di graduatorie proprie in corso di validità;

Considerato che:

- l'art. 9 L. 3/2003 prevede che gli Enti ad ordinamento autonomo possono ricoprire i posti disponibili utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione con le modalità indicate in un regolamento statale, da approvare ai sensi dell'art. 17 L. 400/1998;
- l'art. 3 - comma 61 - L. 350/2003 prevede che, nelle more del predetto regolamento, gli Enti possano utilizzare la graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le stesse;
- l'art. 1 - comma 100 - L. 311/2004 - stabilisce che in attesa dell'emanazione del citato regolamento, continuano ad applicarsi le disposizioni dell'art. 3 - comma 61 - L. 350/2003, per l'assunzione di personale mediante l'utilizzo di graduatorie in corso di validità presso un altro Ente;

e che tali disposizioni risultano tutt'ora applicabili, poiché l'abrogazione attuata dalla legge di bilancio 2019 (art. 4 - comma 3 ter D.L. 01/2013) non incide sulla vigenza e sulla validità dell'art. 3 - comma 61 - L. 350/2003;

Richiamati:

- il parere 13.3.2004 n. 6351 del Dipartimento della Funzione Pubblica, che conferma la possibilità per un Ente di utilizzare una graduatoria relativa ad un concorso bandito da un'altra Amministrazione pubblica, nel rispetto dei principi di cui all'art. 97 della Costituzione, della normative vigente in materia di reclutamento di personale nelle pubbliche amministrazioni e nel rispetto dei vincoli di riduzione e contenimento della spesa del personale, purché la medesima graduatoria riguardi concorsi banditi per la copertura di posti inerenti allo stesso profilo e categoria professionale per la copertura dei quali si attinge dalla citata graduatoria, nei limiti della propria dotazione organica e nel rispetto della programmazione triennale dei fabbisogni di personale;
- il TAR Veneto con sentenza n. 864 del 19.5.2011, che riconosce la possibilità di utilizzare la graduatoria concorsuale di un altro Ente anche in mancanza di "previo accordo" di cui all'art. 3, comma 61 - L. 350/2003 e all'art. 9 L. 3/2003 che prevedono e consentono "l'utilizzo di graduatorie in corso di validità di altre amministrazioni pubbliche previo accordo o nulla osta da ottenersi prima dell'utilizzo della graduatoria e purché la graduatoria riguardi concorsi banditi per la copertura di posti inerenti l'analoga categoria";
- la Sezione Regionale della Corte dei Conti Umbria che con deliberazione n. 124/2013 chiarisce ulteriormente che l'accordo tra le due amministrazioni può avvenire anche successivamente all'approvazione della graduatoria, in quanto la lettera e lo scopo della norma non consentono interpretazioni restrittive tali da ancorare il "previo accordo" ad una data anteriore all'approvazione della graduatoria o, addirittura, alla indizione della procedura concorsuale;
- la deliberazione 3/2019 della Sezione Controllo della Corte dei Conti Piemonte che indica che le graduatorie, anche di altri enti, non possono essere utilizzate per posti istituiti o trasformati dopo l'indizione del concorso, sottolineando la necessità di accordo preventivo fra le varie amministrazioni. Tale accordo, per ragioni di trasparenza e correttezza, dovrebbe precedere l'indizione concorsuale del diverso ente o l'approvazione della graduatoria. Tuttavia, tale rigida interpretazione non trova riscontro nel dato letterale della

legge e, pertanto, non può che considerarsi scelta preferibile, orientata alla massima trasparenza, ma non imposta (deliberazione n. 124/2013 Corte dei Conti Umbria);

Valutato quindi che la possibilità di utilizzare, per la copertura di posti vacanti, la graduatoria concorsuale in corso di validità approvata da altra amministrazione risponde anche all'esigenza di semplificare le procedure di assunzione e di razionalizzare la gestione del personale, sia in termini di tempo che di costi, rendendo efficace ed economica l'azione amministrativa;

Considerata quindi la necessità di definire un accordo con altra amm.ne pubblica per l'utilizzo di graduatoria in corso di validità ed approvata a seguito procedure selettive per posizioni a tempo indeterminato, in profili professionali uguali o analoghi a quelli oggetto di interesse, qualora il Comune di Oulx rispetti naturalmente tutti i vincoli imposti dalla normativa di settore per le assunzioni dall'esterno;

Riscontrato che nel Comune di Exilles risulta in corso di validità una graduatoria approvata in data 13.12.2017 a seguito pubblico concorso per "istruttore direttivo amministrativo contabile" - categoria D1 - a tempo indeterminato, e dato atto che verrà contatto l'Ente al fine di addivenire alla definizione di un accordo per l'utilizzo della stessa, nell'ambito del fabbisogno 2019 di cui alla presente deliberazione;

Preso atto che in riferimento al comma 362 lettera "e" dell'art. 1 legge 145/2018, la validità delle graduatorie approvate nell'anno 2017 è estesa fino al 31.3.2021;

Riproposta la struttura organizzativa dell'ente come indicata nella propria deliberazione n. 70 del 17.12.2018, con il riscontro di "spesa potenziale massima" ai sensi del D.M. 8.5.2018 come segue:

CATEGORIA	POSTI COPERTI	FABBISOGNO	TOTALE POSTI D.O.
D	5	1	6
C	14,5	0	14,5
B3	2	0	2
B1	1,5	=	1,5
A1	1	=	1
TOTALI	24	1	25

- media delle spese di personale sostenute negli anni 2011/2013 (art. 1 - comma 557 quater - legge 296/2006, in ultimo modificato dal D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge 114/2014);

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	MEDIA
€ 1.152.045,70	€ 1.170.694,13	€ 1.166.446,29	€ 1.163.062,04

- spesa personale in servizio al 1.1.2019 (compreso accessorio) € 1.027.429,56 (A)
- cessati anno 2018 risparmio annualizzato € 53.317,62 (B)
- capacità assunzionale residua € 2.036,36 (D)
- costo assunzione 2019 € 50.881,51 (C)
- SPESA PERSONALE E FACOLTA' ASSUNZIONALE 2019 (A-B-C+C) = € 1.022.957,09 < ALLA MEDIA TRIENNIO 2011/2013 PARI A € 1.163.062,04 e pertanto il limite imposto dall'art. 1 comma 557 e seg. Della legge 296/2006 smi risulta osservato;

Accertato che:

- non è presente alcun dipendente extra dotazione organica e non vi sono eccedenze di personale;
- non sono stati esternalizzati servizi e quindi non ricorrono le condizioni di trasferimento di personale dipendente alle dipendenze del nuovo soggetto;
- sono rispettate le norme sul collocamento obbligatorio di cui alla legge 68/1999 smi;

- come dichiarato dal Responsabile dell'area economico-finanziaria:
  - questo Ente non versa nelle condizioni strutturalmente deficitarie di cui agli artt. 242 e 243 del TUEL 267/2000;
  - la spesa di personale, calcolata in riferimento all'art. 1 comma 557 quater della legge 296/2006 in ultimo modificato dal D.L. 24.6.2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11.8.2014 n. 114, risulta contenuta nel parametro del valore medio del triennio 2011/2012/2013;
  - per l'anno 2018 sono stati rispettati i vincoli imposti dal patto di stabilità;
  - sono stati rispettati i seguenti adempimenti:
    - a. invio della certificazione di rispetto del pareggio di bilancio;
    - b. corretta gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;
    - c. approvazione, nei termini di legge, del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione;
    - d. trasmissione dei documenti alla banca dati delle pubbliche amministrazioni (bdap) entro 30 giorni dalla rispettiva approvazione;
- la somma disponibile quale capacità assunzionale residua 2018 (su cessati 2015-16-17), calcolata in riferimento all'art. 1 - comma 228 - della legge 208/2015 smi, ammonta a € 2.036,36;
- con deliberazioni:
  1. G.C. n. 70 del 17.12.2018 è stata verificata la mancanza di dipendenti extra dotazione organica e di eccedenze di personale;
  2. G.C.n. 8 del 17.1.2017 è stato adottato il piano delle azioni positive per il triennio 2017/2019;
  3. G.C. n. 6 del 20.2.2018 è stato approvato il P.E.G. 2018-2020 ed il piano della performance;

Tutto quanto sopra premesso e considerato che vengono rispettati tutti i vincoli imposti dalla normativa di settore per l'assunzione di personale, si può procedere alla definizione del fabbisogno assunzionale 2019 con la seguente programmazione:

- a. Attivazione di procedura per l'utilizzo di graduatoria di altro Ente, secondo le indicazioni suindicate, per la copertura a tempo pieno di n. 1 posto - cat. D1 - esperto attività amministrative (istruttore direttivo) - da assegnare all'area servizi - (assunzione esterna che copre le capacità assunzionali 2019 su cessazioni 2018, posto per il quale nel mese di dicembre 2018, a seguito deliberazione G.C. n. 70/17.12.2018, è stata espletata la mobilità ex art. 30 ed art. 34 D.Lgs. 165/2001 smi con esito negativo);

Preso atto del parere espresso dal Revisore dei Conti;

Riscontrato inoltre che l'eventuale modifica del piano assunzionale in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale, e deve essere comunque sempre adeguatamente motivata;

Tenuto presente che al momento, secondo la vigente normativa, per gli anni 2019 - 2020 e 2021 non si ha riscontro in merito ad eventuali cessazioni di personale;

Considerato che il costo complessivo per l'assunzione prevista con la presente deliberazione trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2019 in esercizio provvisorio e pluriennale 2018/2020;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, come riportati in calce alla presente;

Visto l'art. 48 del TUEL 267/2000;

Con voti unanimi resi in forma palese:

DELIBERA

1. di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di dare atto che:
  - a. ai sensi del D.M. 8.5.2018 la spesa potenziale massima per il personale in servizio (compreso il fabbisogno di cui alla presente deliberazione), imposta dal vincolo di cui all'art.1 commi 557 e seguenti della legge 296/2006 smi, ammonta a € 1.027.429,56 secondo l'attuale struttura organizzativa:

CATEGORIA	POSTI COPERTI	FABBISOGNO	TOTALE POSTI D.O.
D	5	1	6
C	14,5	0	14,5
B3	2	0	2
B1	1,5	=	1,5
A1	1	=	1
TOTALI	24	1	25

- b. non è presente alcun dipendente extra dotazione organica e non vi sono eccedenze di personale ex art. 33 D.Lgs. 165/2001;
- c. per la stesura del fabbisogno di personale occorre verificare il rispetto di vincoli legislativi, come segue:
  - media delle spese di personale sostenute negli anni 2011/2013 (art. 1 – comma 557 quater - legge 296/2006, in ultimo modificato dal D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla legge 114/2014);

ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	MEDIA
€ 1.152.045,70	€ 1.170.694,13	€ 1.166.446,29	€ 1.163.062,04

- spesa personale in servizio al 1.1.2019 (compreso accessorio) € 1.027.429,56 (A)
- cessati anno 2018 risparmio annualizzato € 53.317,62 (B)
- capacità assunzionale residua € 2.036,36 (D)
- costo assunzione 2019 € 50.881,51 (C)
- SPESA PERSONALE E FACOLTA' ASSUNZIONALE 2019 (A-B-C+C) = € 1.022.957,09 < ALLA MEDIA TRIENNIO 2011/2013 PARI A € 1.163.062,04 e pertanto il limite imposto dall'art. 1 comma 557 e seg. Della legge 296/2006 smi risulta osservato;

- d. In applicazione alle disposizioni dell'art. 3 – comma 5 – del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni nella legge 114/2014 smi, per il 2019 è possibile effettuare assunzioni a tempo indeterminato nel limite del 100% della spesa riferita al personale cessato nell'anno precedente;
  - e. la somma disponibile per la capacità assunzionale 2019 ammonta a complessivi € 55.353,98 (€ 2.036,36 somma residua e € 53.317,62 su 2018);
3. di approvare il fabbisogno di personale 2019, nel pieno rispetto dei vincoli legislativi vigenti in materia di assunzioni, con previsione di copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di cat. D1 – esperto attività amm.ve – vacante nell'area servizi - mediante attivazione di procedura per l'utilizzo di graduatoria di altro ente, quale assunzione esterna che copre le facoltà assunzionali 2019 e per il quale nel mese di dicembre 2018, a seguito deliberazione G.C. n. 70/17.12.2018, è stata espletata la mobilità ex art. 30 ed art. 34 D.Lgs. 165/2001 smi con esito negativo;
  4. di approvare l'allegato organigramma, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna ed i relativi dipendenti (n. – categoria – profilo prof. – ecc.), compresa l'individuazione di posizioni

organizzative e di eventuali aree/servizi posti alle dirette dipendente del Segretario comunale;

5. di riscontrare che, dall'attuazione di quanto ora approvato, non deriverà un aumento delle spese di personale a carico del bilancio comune, poiché:
  - a. rientra nei limiti di spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
  - b. non incide negativamente sugli equilibri di bilancio, neanche in prospettiva pluriennale; rispetta i limiti imposti dall'art. 1 comma 557 e seguenti della legge 296/2006 smi in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);
6. di dare atto che il costo complessivo per l'assunzione prevista con la presente deliberazione trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2019 in esercizio provvisorio e pluriennale 2018/2020;
7. di demandare alla responsabile dell'area amministrativa tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
8. di pubblicare il presente piano dei fabbisogni nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet del Comune di Oulx, secondo le indicazioni dell'art. 16 D.Lgs. 33/2013 smi;
9. di trasmettere il presente piano dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicato "Piano dei Fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-TER D.Lgs. 165/2001 smi, secondo le istruzioni di cui alla circolare RGS 18/2018;
10. di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi del D.lgs. 267/2000.

Successivamente la Giunta Comunale, con voti unanimi e palesi, dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

^=^=^=^=^

Pareri resi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i:

a) AREA AMMINISTRATIVA

parere in merito alla regolarità tecnica:

(verifica della conformità alla normativa tecnica che regola la materia):

FAVOREVOLE

Oulx, 14.2.2019

LA RESPONSABILE DELL'AREA

Paola Grasso

*Firma acquisita digitalmente sulla proposta*

b) AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

parere in merito alla regolarità contabile:

FAVOREVOLE

Oulx, 14.2.2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Paolo Gros

*Firma acquisita digitalmente sulla proposta*



Allegato alla deliberazione G.C. n. 7 del 15 FEBBRAIO 2019

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che verrà sottoscritto digitalmente in un tempo successivo dal Presidente e dal Segretario, unitamente ai Responsabili d'Area che hanno sottoscritto i pareri sulla proposta originaria, per loro conferma. Verrà quindi pubblicato all'Albo Pretorio telematico e sul sito comunale per ogni effetto di legge.

IL PRESIDENTE  
prof. DE MARCHIS Paolo

*firmato digitalmente*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dr. JOANNAS Diego

*firmato digitalmente*